



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VIII

Rif. Prot. Entrata Nr. 204668

**Ministero dello Sviluppo Economico**

AOO Politiche industriali e Tutela

Struttura: **DGVESCGC\_Div07**

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. **0028651 - 17/01/2018 - INGRESSO**

Al Ministero dello sviluppo economico –  
Direzione Generale per la vigilanza  
sugli enti, il sistema cooperativo e le  
gestioni commissariali -  
Div. VII Vigilanza sugli enti e sulle  
società partecipate  
[dgvescgc.div07@pec.mise.gov.it](mailto:dgvescgc.div07@pec.mise.gov.it)

e, p.c.: Alla Corte dei conti  
Sezione controllo enti  
[sezione.controllo.enti@cortecert.it](mailto:sezione.controllo.enti@cortecert.it)

Al Dott. Salvatore Gucci  
Dirigente  
Ispettorato Generale del Bilancio  
Uff. VII  
[salvatore.gucci@mef.gov.it](mailto:salvatore.gucci@mef.gov.it)

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito – Bilancio preventivo 2018.

L'Ente nazionale per il microcredito ha trasmesso il preventivo 2018, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2017.

***Analisi del bilancio preventivo 2018***

Il documento contabile in esame, redatto in forma abbreviata secondo il disposto dell'art. 48, del D.P.R. n. 97/2003, espone le seguenti risultanze: a) **pareggio finanziario di competenza**; b) **avanzo di amministrazione presunto**, al 31 dicembre 2017, di 1.499.606 euro; c) **avanzo economico** di 11.215 euro.

Il presunto avanzo di amministrazione è stimato per la fine dell'esercizio 2017 in euro 1.499.606, come rappresentato nella tabella che segue:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017</b>	
	<i>Importo</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.368.055
Residui attivi iniziali	675.731
Residui passivi iniziali	1.563.007
<b>Avanzo di amm.ne al 31/12/2016</b>	<b>1.480.779</b>
Entrate accertate es. 2017	5.577.695
Uscite impegnate es. 2017	3.832.068
Variations residui attivi es. 2017	-
Variations residui passivi es. 2017	-
<b>avanzo amministrazione alla data redazione bilancio</b>	<b>3.226.406</b>
entrate presunte	73.200
uscite presunte	1.800.000
<b>Avanzo di amm.ne al 31/12/2017</b>	<b>1.499.606</b>
Utilizzazione dell'avanzo di amm.ne es. 2017:	
<b>Parte vincolata</b>	<b>780.000</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>719.606</b>

Il rendiconto finanziario mostra le seguenti risultanze messe a confronto con i dati del conto consuntivo 2016 e del preventivo assestato 2017:

ENTRATE	consuntivo 2016	previsioni definitive 2017	previsioni 2018	Δ V.A. (2018)-(2017)	Δ % (2018)-(2017)
TRASFERIMENTI STATALI E ENTI	2.600.356	5.056.869	<b>4.943.011</b>	- 113.858	-2,30
INCASSI E RIMBORSI VARI	28.664	50.000	<b>36.000</b>	- 14.000	-38,89
IN CONTO CAPITALE				-	
<b>Totale Entrate</b>	<b>2.629.020</b>	<b>5.106.869</b>	<b>4.979.011</b>	- 127.858	-2,57
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.002.310</b>	<b>1.240.000</b>	<b>1.790.000</b>	550.000	30,73
<b>CONTABILITA' SPECIALE</b>		<b>1.013.500</b>	-	- 1.013.500	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.631.330</b>	<b>7.360.369</b>	<b>6.769.011</b>	- 591.358	-8,74
<b>SPESE</b>					
CORRENTI	2.479.182	5.086.369	<b>4.946.011</b>	- 140.358	-2,84
IN CONTO CAPITALE	4.852	20.500	<b>33.000</b>	12.500	37,88
<b>Totale Spese</b>	<b>2.484.034</b>	<b>5.106.869</b>	<b>4.979.011</b>	- 127.858	-2,57
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.002.310</b>	<b>1.240.000</b>	<b>1.790.000</b>	550.000	30,73
<b>CONTABILITA' SPECIALE</b>		<b>1.013.500</b>	-	- 1.013.500	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.486.344</b>	<b>7.360.369</b>	<b>6.769.011</b>	- 591.358	-8,74
<b>AVANZO/DIS. FINANZIARIO</b>	<b>144.986</b>	-	-	-	

La tabella mette in evidenza un **equilibrio finanziario di competenza** determinato dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 33.000 euro delle partite correnti ed il saldo negativo di pari importo delle operazioni in conto capitale.

Le **entrate correnti** sono rappresentate dal contributo di funzionamento di cui all'art. 2, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per 3.171.363 euro, aumentato con la legge di bilancio 2017 (prima era previsto per 2.200.000 euro) e da un contributo di 300.000 euro per l'istituzione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito e per l'attività di formazione periodica ai sensi del decreto-legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito della legge 1

dicembre 2016 n. 225. Le altre entrate sono rappresentate, principalmente, dai contributi delle banche convenzionate per i servizi accessori e di tutoraggio a favore delle imprese ammesse al finanziamento assistito dalla garanzia del Fondo centrale per il microcredito istituito presso codesto Ministero per 292.500 euro, dal contributo degli enti locali per lo sviluppo e assistenza tecnica alle nuove imprese per 30.000 euro e dal progetto SELFIEmployment per i giovani inoccupati per 1.149.148 euro assegnato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Quanto alle principali voci di **uscite correnti**, che registrano una lieve diminuzione complessiva di 127.858 euro rispetto al dato della terza variazione al preventivo 2017, sono costituite, principalmente, dalle spese di funzionamento per 2.152.500 euro e dalle spese per interventi diversi per 2.526.648 euro.

Non si rilevano entrate **in conto capitale** mentre le analoghe spese per 33.000 euro riguardano licenze d'uso e programmi informatici, attrezzature d'ufficio e mobili e arredi.

Le **partite di giro** pareggiano in 1.790.000 euro e riguardano ritenute erariali e previdenziali, anticipazioni all'economista cassiere, nonché per 1.200.000 euro ai prelevamenti e versamenti da fondi dedicati per i progetti finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo ed infine, per 300.000 euro, al capitolo relativo al pagamento dell'iva in regime di split payment.

Il **preventivo economico** presenta un avanzo di 11.215 euro, rispetto al dato negativo del 2017.

	2017	<b>2018</b>	(2018-2017)
valore della produzione	2.472.000	<b>4.979.011</b>	2.507.011
costi della produzione	2.454.405	<b>4.907.796</b>	2.453.391
avanzo gestione finanziaria	-	-	-
avanzo gestione straordinaria	-	-	-
imposte	40.000	60.000	20.000
<b>avanzo/disav. di esercizio</b>	-22.405	<b>11.215</b>	33.620

#### *Armonizzazione contabile*

Con riferimento al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi, si fa presente che le missioni appaiono correttamente individuate. Si evidenzia, tuttavia, che la missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" assorbe, sia per la competenza che per la cassa, il 35% circa della spesa complessiva, mentre risulta classificato nella missione relativa allo svolgimento dell'attività principale solo il 38% circa della spesa. Si ritiene tale classificazione non rappresentativa dell'attività dell'Ente, in quanto la summenzionata missione 32 deve essere utilizzata in maniera residuale solo per quelle spese che non possono essere imputate direttamente alla missione principale poiché non sono finalizzate allo svolgimento delle attività

specifiche attribuite istituzionalmente all'Ente. Si richiede, pertanto, una verifica della spesa ivi contenuta. Per quanto riguarda il programma 32.3, si segnala che la relativa denominazione, in uso per il bilancio dello Stato, è "Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza".

### ***Contenimento della spesa pubblica***

In relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica recate dalla normativa vigente, si prende atto, dalla relazione illustrativa che accompagna il documento contabile in esame, dello stanziamento di 46.000 euro (di cui 20.000 euro, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010, e 26.000 euro, ai sensi dall'art. 1, commi 141-145, della legge n. 228/2012) accantonato ai fini del versamento al bilancio dello Stato. Al riguardo, appare utile segnalare che il citato comma 141 trova applicazione con riferimento agli anni dal 2013 al 2016. Per quanto attiene la spesa per i consumi intermedi, i trasferimenti all'Ente sono ridotti a monte.

In merito alla verifica dell'effettivo conseguimento delle economie di spesa e dell'effettuazione dei correlati versamenti, il Collegio attesta il rispetto di detti vincoli di finanza pubblica. In ogni caso, occorre assicurare in corso di esercizio il pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti di contenimento della spesa, provvedendo ad attestarne la corretta osservanza in sede di consuntivo.

### ***Conclusioni***

Alla luce di quanto su esposto, prendendo atto del parere favorevole del Collegio dei revisori, si comunica, per quanto di competenza di non avere ulteriori osservazioni in merito ai documenti contabili esaminati.

Il Ragioniere Generale dello Stato

